

con il contributo non condizionante di



con il patrocinio di



### Destinatari

L'evento n° 397424 è rivolto a MEDICI delle seguenti discipline:  
CARDIOLOGIA, EMATOLOGIA, MEDICINA GENERALE, MEDICINA INTERNA,  
NEUROLOGIA, MEDICINA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA, GERIATRIA.

Crediti E.C.M. assegnati: 4

### Responsabili Scientifici

Di Franco Antonino  
Di Franco Marco

Provider e Segreteria Organizzativa



Via Empedocle, 111 - Agrigento  
Tel. 0922 602911  
www.omniacongress.com  
info@omniacongress.com

# IL PAZIENTE con fibrillazione atriale

NEL NOSTRO STUDIO MEDICO

Palazzo Butera  
Bagheria - Palermo

venerdì  
**24**  
Novembre  
**2023**

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Negli ultimi 20 anni l'aumento della popolazione anziana ha determinato un incremento delle patologie croniche, tra cui quelle che riguardano il sistema cardiovascolare. L'ictus, in particolare, è responsabile del 10-12% di tutti i decessi e per questo motivo richiede una meticolosa gestione preventiva dei fattori di rischio.

La fibrillazione atriale (FA) è un'anomalia del ritmo cardiaco che ha una prevalenza stimata di 1- 2% nella popolazione generale e del 10% negli ultraottantenni ed è causa del 15-20% di tutti gli ictus tromboembolici. In presenza di FA viene raccomandata un'adeguata terapia anticoagulante orale.

Gli anticoagulanti orali diretti (DOACs) rappresentano oggi il gold standard della terapia anticoagulante; tuttavia, risultano ancora ampiamente sottoutilizzati nonostante le raccomandazioni delle più attuali Linee Guida internazionali. Il mancato utilizzo o l'utilizzo non appropriato di queste terapie compromette la gestione dei pazienti, in particolare di quelli più delicati e con patologie concomitanti.

I percorsi di aggiornamento che coinvolgono l'ospedale e il territorio nelle figure dei medici specialisti e medici di medicina generale hanno lo scopo di migliorare la gestione integrata dei pazienti, onde evitare ricoveri impropri o complicanze della patologia.

Gli studi registrativi dei DOACs hanno dimostrato alti profili di efficacia e sicurezza. In particolare, lo studio ROCKET-AF ha esaminato una popolazione ad elevato rischio, più anziana e con comorbidità rispetto agli altri trials (44% dei pazienti arruolati), dimostrando l'elevato profilo di efficacia e sicurezza del Rivaroxaban che è stato confermato in tutti i sottogruppi, compresi i pazienti con danno renale. Tale profilo si conferma inoltre nella vita reale, con circa 110 milioni di pazienti trattati in tutto il mondo.

## PROGRAMMA SCIENTIFICO

- |       |  |       |   |
|-------|--|-------|---|
| 17.00 | Fibrillazione atriale: epidemiologia e diagnosi<br>(Marco Di Franco) | 19.00 | Domande e risposte  |
| 17.30 | FA e NAO (Antonino Di Franco)  | 19.15 | Coffe break   |
| 17.45 | Rivaroxaban nel paziente con FANV e non solo<br>(Antonino Di Franco) | 19.30 | Il registro delle ADR (adverse drug reactions)<br>(Marco Di Franco) |
| 18.15 | Rivaroxaban nei pazienti con IRC<br>(Antonino Di Franco)             | 19.45 | Le prossime sfide: genericazione?<br>(Marco Di Franco)              |
| 18.30 | Rivaroxaban nei pazienti anziani<br>(Antonino Di Franco)             | 20.00 | Take home messages  |
| 18.45 | Rivaroxaban nei pazienti diabetici<br>(Antonino Di Franco)           | 20.10 | Questionario di apprendimento                                       |
|       |  | 20.30 | Fine dei lavori   |